



Il Consigliere M. Campanerut è collegato in videoconferenza, ai sensi dell' Appendice del Regolamento del Consiglio Comunale "Disciplina delle sedute in modalità telematica e della registrazione delle riunioni" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2022.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE UNICA I.U.C - SEZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 21.03.2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 23 del 09.03.2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Piano delle Performance 2023-2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Performance, nonché la delibera di Giunta n. 112 del 18.12.2021 di assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse economiche per il Bilancio Previsione 2022-2024, integrato dal Piano delle Performance con delibera di Giunta n. 19 del 04/04/2022;
- Delibera di Giunta comunale n. 65 del 08/08/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2022-2024;

Premesso che:

- L'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- L'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad accezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno disciplinato l'imposta municipale unica (IMU);

Richiamata la Delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 09/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica I.U.C., modificato con delibera di C.C. n.9 del 23.04.2015, delibera di C.C. n.4 del 21.04.2016, con delibera di C.C. n. 22 del 30.07.2020 e con delibera di C.C. n. 36 del 30.06.2021;

Viste le disposizioni previste dalla delibera n. 15/2022 di ARERA relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che determinano una sostanziale integrazione/modifica del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI a partire dal 1° gennaio 2023;

Preso atto dell'atto d'indirizzo per l'adeguamento del Regolamento TARI inviato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente prot. 2790 del 05/04/2023;

Visto:

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 a norma del quale il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a norma del quale le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, comma 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Dato atto che:

- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia;
- per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Ritenuto che alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario nonché opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere alla rivisitazione e adeguamento del vigente regolamento TARI, nei seguenti articoli come evidenziati dall'allegato a) alla presente proposta di delibera:

- Modifica Art. 34 – *“Determinazione della tariffa e del tributo – Piano Finanziario”*;
- Modifica Art. 42 quater – *“Riduzione per avvio al riciclo di rifiuti urbani”*;
- Modifica Art. 42 quinquies – *“Riduzioni in caso di uscita dal servizio pubblico”*;
- Modifica Art. 45 – *“Presentazione ed efficacia delle dichiarazioni”*;
- Inserimento Art. 46 bis – *“Dilazione di pagamento su riscossione ordinaria”*;

Esaminato lo schema di Regolamento Comunale dell'Imposta Comunale Unica I.U.C disciplinante la TARI, opportunamente rivisitato ed adeguato nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, (Allegato b);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Il Sindaco introduce l'argomento; su invito dello stesso relaziona in merito il Consigliere, delegato al Bilancio, Giacomo Luigi Bigattin il quale spiega che il Regolamento di che trattasi è stato modificato come da richiesta di ARERA.

Su domanda del consigliere di minoranza Emilia Vida il Sindaco precisa che il Comune non ha deciso nulla. Il Consigliere Bigattin precisa che sono modifiche puntuali di alcuni articoli, non ci sono modifiche sostanziali.

In assenza di ulteriori interventi;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento ed in capo al soggetto che ha sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L

Dato atto altresì che ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica, il parere di regolarità finanziaria e il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato all'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni della L. 7 dicembre 2012, n. 213;

**Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali,**

<b>Favorevoli</b>	<b>7;</b>
<b>Contrari</b>	<b>0;</b>
<b>Astenuti</b>	<b>4 (A. Amadio, C. Campanerut, J. Sut, E. Vida);</b>

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le modifiche al Regolamento Comunale dell'Imposta Comunale Unica I.U.C disciplinante la TARI ai sensi della deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 per i seguenti articoli, così come evidenziate nell'allegato a):
  - Modifica Art. 34 – “*Determinazione della tariffa e del tributo – Piano Finanziario*”;
  - Modifica Art. 42 quater – “*Riduzione per avvio al riciclo di rifiuti urbani*”;
  - Modifica Art. 42 quinquies – “*Riduzioni in caso di uscita dal servizio pubblico*”;
  - Modifica Art. 45 – “*Presentazione ed efficacia delle dichiarazioni*”;
  - Inserimento Art. 46 bis – “*Dilazione di pagamento su riscossione ordinaria*”;
- 3) di dare atto che, recependo le modifiche di cui al precedente punto, il vigente Regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con Delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 09/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica I.U.C., modificato con delibera di C.C. n.9 del 23.04.2015, delibera di C.C. n.4 del 21.04.2016, con delibera di C.C. n. 22 del 30.07.2020 e con delibera di C.C. n. 36 del 30.06.2021, risulta nella sua nuova formulazione come da allegato b);
- 4) di prendere atto che il suddetto regolamento, vista la sua approvazione entro il termine di cui all'art. 30 comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, così come convertito in Legge n. 69 del 21 maggio 2021, pubblicato nei modi di legge, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023;

- 5) di dare atto che tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento si rimanda alle norme di Legge disciplinanti la materia;
- 6) di disporre, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, che il presente provvedimento, ai fini della sua efficacia, venga inviato per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento delle finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
- 7) di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune di Cinto Caomaggiore nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sezione "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Sindaco, con successiva separata votazione, stante l'urgenza di procedere, invita il Consiglio a votare l'immediata esecutività del provvedimento;

**Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali,**

<b>Favorevoli</b>	<b>7;</b>
<b>Contrari</b>	<b>0;</b>
<b>Astenuti</b>	<b>4 (A. Amadio, C. Campanerut, J. Sut, E. Vida);</b>

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi art.134, c.4 del D. Lgs 267/2000.

La discussione e gli interventi relativi al presente punto sono stati integralmente registrati su supporto digitale, depositato agli atti, e riportati in maniera schematica e riassuntiva nel presente verbale redatto a norma dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio comunale.

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 18-04-23

Il Responsabile del Servizio  
F.to CEOLIN NADIN

**VISTO:** Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 18-04-23

Il Responsabile del Servizio  
F.to CEOLIN NADIN

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE  
F.to Falcomer Gianluca

Il Segretario Comunale  
F.to MARIAN SONIA

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria  
F.to to CEOLIN NADIN

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, Legge n. 142/90 e art. 17 Legge n.127/97)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 26-04-23

Il Responsabile del Servizio Segreteria  
F.to CEOLIN NADIN

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CEOLIN NADIN

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005-CAD- e s.m.